

LETTERA AL RETTORE DI UN NEO-LAUREATO

Gent.mo Magnifico Rettore Prof. Berlingò,

mi presento, sono Giacomo Tranfo uno studente dell'Ateneo, che Lei così mirabilmente con la Sua magistrale conduzione ha portato alla ribalta delle Agenzie di Formazione non solo Calabresi e del Nostro Sud in generale, ma dell'Italia Intera.

Mi sono iscritto, con il cuore colmo di speranze, alla "Dante Alighieri" nel suo primo anno accademico per il corso di Laurea In Scienze del Servizio Sociale (cl. n.6) curriculum "Operatori pluridisciplinari ed interculturali d'area mediterranea". Era il mese di dicembre del 2007, quando Lei fiero di dare il via a questo corso di Laurea riunì per una conferenza di presentazione quanti avevano, confermando la propria iscrizione di studente, dato fiducia al Suo progetto. Riecheggiano ancora in me le Sue parole.

Orgoglioso di far parte e di poter iniziare a scrivere la storia accademica del Nostro Ateneo (mi permetto di scrivere Nostro poiché sento profondamente ed intimamente la "Dante Alighieri" parte di me), ovviamente da studente, ho, difficoltà dopo difficoltà, una lezione dopo l'altra, esame su esame, criticità dietro criticità, portato a compimento il mio percorso triennale. Sono stato tra i primi otto a laurearsi il 10 luglio del 2010 con Lei, che visto l'importante traguardo raggiunto, era presidente della Commissione. E parimenti si è verificato per la Laurea del Corso Magistrale. Anche in quell'occasione sono stato tra i primi e Lei era presidente della Commissione il 6 di luglio del 2012.

Completata la Laurea Magistrale ho sostenuto l'esame di stato, per Assistente Sociale Specialista, presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro, esame di stato superato al primo colpo e con una delle valutazioni più alte di quella sessione.

Tengo pure a portarla a conoscenza del fatto che io sia stato uno studente lavoratore e che non abbia mai saltato una lezione anche a costo di pesanti sacrifici, ma ne è valsa la pena. L'Università, come Lei mi insegna, non è solo il superamento di un esame, ma è soprattutto crescita a 360°, culturale e personale, e nel Nostro Ateneo si ha questa grande possibilità. Grazie a Lei, al Corpo Docente ed al personale tutto all'Università "Dante Alighieri" si ha un numero di matricola in qualità di studenti, ma non si è un numero di matricola! E' questo che fa la differenza rispetto agli altri Atenei. E' la pratica dell'accoglienza, la sua forte connotazione umana che contraddistingue i rapporti interpersonali, fatti di giusto e sano rispetto di persone e ruoli. E' il caldo abbraccio che la struttura stessa con il suo patio interno trasmette a tutti coloro che in Essa scelgono di formarsi. Vede Magnifico, questi sono principi e valori che un corso di Laurea come quello in Servizio Sociale (a tuttotondo triennale e Magistrale) deve infondere in coloro che ad esso si avvicinano. Indi, si può ritenere soddisfatto, Le è riuscito a pieno. Grazie.... mi sono permesso di fare una piccola cronistoria del mio percorso per rappresentarLe come quella che è stata la Sua lungimirante visione, e quindi scommessa culturale per questo territorio, si sia manifestata prepotentemente in me, che ho sposato pienamente il Suo sentire professional/accademico ed ho voluto fortemente in questo credere. Lei ha edificato un pilone dietro l'altro il "Ponte" verso il Mediterraneo, ha fatto sì che menti eccelse giungessero da importanti luoghi del sapere accademico in Reggio Calabria, nel suo cuore. Così quella meravigliosa struttura al centro della Città si è animata e, come cuore pulsante, irrorava le vie della conoscenza.

Con trepida attesa, assieme a tanti colleghi, abbiamo visto l'arrivo delle agognate pergamene ...

Ottima scelta, sono davvero belle, ben fatte...

Grato per avermi letto e per quanto potrà fare, Le porgo deferenti e rispettosi saluti.

Un *semper discipulus* della Dante Alighieri

Giacomo Tranfo